



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Regole per la richiesta di conversione di esami da sostenere all'estero

Queste istruzioni si rivolgono a studenti:

- della Facoltà di Economia (sede di Milano e Roma)
- dei corsi di Economia e gestione dei BBCC e dello spettacolo - interfacoltà di Economia – Lettere e Filosofia
- di Data analytics for business - interfacoltà Economia - Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali,
- di Innovation and technology management - interfacoltà Economia - Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

che:

- sono stati selezionati per svolgere un periodo di studi all'estero avendo partecipato ad un bando dell'Università (Exchange, ISEP, Study Abroad, ecc.);
- intendono partecipare ad un Summer Program;
- intendono svolgere un periodo di studi all'estero come *freemover*.

Regole generali per la proposta di riconoscimento di esami all'estero

Gli studenti che vorranno vedersi convertiti alcuni esami sostenuti all'estero con esami Cattolica, dovranno richiedere prima di partire la conversione degli stessi alla Commissione Exchange attraverso un software, il Program Plan, raggiungibile da I Catt. L'approvazione del Program Plan è condizione necessaria per poter poi sostenere esami all'estero e veder convertiti i relativi voti.

Lo studente potrà fare richieste di riconoscimento anche per un numero di esami superiore a quelli che effettivamente sosterrà all'estero, salvo poi, al ritorno, decidere quali farsi convertire. Gli esami sostenuti all'estero per i quali non si vuole ottenere il riconoscimento non devono essere comunicati alla Commissione Exchange.

Perché le proposte possano essere approvate, i corsi frequentati all'estero devono rispettare alcune caratteristiche generali ed essere riconosciuti come equipollenti in termini di carico di lavoro e con contenuti in larga parte sovrapponibili ai corsi Cattolica per cui si chiede il riconoscimento.

Gli esami sostenuti all'estero che verranno riconosciuti come equivalenti ad un insegnamento Cattolica, se superati, verranno trascritti nella carriera dello studente e il voto ottenuto all'estero, una volta convertito, sarà associato all'esame Cattolica per cui è stato ottenuto il riconoscimento.

Ogni studente, una volta tornato, potrà farsi convertire un numero massimo di esami corrispondente a 32 CFU (per i programmi della durata pari ad un semestre – raddoppiano in caso sia svolto all'estero un intero anno) e a 16 CFU (per *summer school*).

I singoli insegnamenti (corsi) frequentati all'estero dovranno avere ciascuno durata pari ad almeno 2 settimane (anche per le *summer school*).

Corsi esclusi dall'approvazione

Non si approvano esami di lingua ad eccezione di quelli di Business English.

Per quanto riguarda gli studenti delle LT, non si riconoscono corsi stranieri per insegnamenti Cattolica del primo o secondo anno di corso. Gli studenti della LT possono quindi richiedere l'approvazione solo di corsi corrispondenti ad esami che nel loro piano studi si trovano al terz'anno di corso.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

N.B. Alcune sedi estere chiedono agli studenti di compilare anche un Learning Agreement. Si tratta di un documento diverso dal program plan e non può essere utilizzato per la richiesta di riconoscimento di esami esteri, ma deve essere utilizzato solo nei rapporti con la sede estera.

1. Regole per l'individuazione di esami da proporre come equivalenti a quelli Cattolica (come si scelgono i corsi stranieri)

Si approvano corsi di contenuti in larga parte simili a quelli Cattolica, quindi è bene evitare di proporre:

- corsi basic per corsi avanzati e vice-versa;
- corsi appartenenti ad aree disciplinari diverse (non si approvano corsi di area economics – GDE per corsi di area management/business – GDA o di altra area e vice versa).

Poiché talvolta corsi con contenuti diversi possono avere titoli simili, è bene confrontare i contenuti dei singoli corsi (aiutandosi anche con il codice esame all'estero: es. MGMT o ECON, con il syllabus e tutte le info disponibili).

Per il riconoscimento dell'equivalenza con un corso Cattolica da 8 CFU i corsi all'estero dovranno avere:

- un peso non inferiore a 6 ECTS - per le sedi UE (per corsi da 5 ECTS la Commissione farà una valutazione ad hoc, tenendo conto anche delle ore di lezione);
- ore di lezione frontali - per le sedi extra UE - equivalenti a circa 40 ore di lezione frontale Cattolica. Devono essere prese in considerazione solo le ore di lezione così come sono indicate nei documenti ufficiali della sede straniera.

Qualora non siano rispettate queste condizioni minime, lo studente potrà abbinare due corsi all'estero per richiedere il riconoscimento di un corso Cattolica.

N.B. I crediti e le ore di lezione frontali (quindi escluse le esercitazioni, il lavoro individuale o di gruppo svolto fuori dall'aula) vanno inseriti negli appositi campi del form presente on line. Vanno indicate le ore di lezione così come risultano dal sito dell'Università ospitante (ad esempio: per 3 ore di lezione settimanali e un periodo di 8 settimane andranno indicate 24 ore di lezione). La Commissione potrà provvedere all'applicazione di correttivi che potrebbero far aumentare le ore-equivalenti dei corsi all'estero tenendo conto di loro specificità.

(per gli insegnamenti del CDL e LM Economia e gestione dei BBCC e dello spettacolo da 6 CFU i minimi indicati si abbassano proporzionalmente).

1.1 Approvazione di esami stranieri per insegnamenti Cattolica non a piano studi

Per favorire la mobilità, agli studenti che svolgono degli esami all'estero è riconosciuta la possibilità di modifica del proprio piano studi anche oltre le scadenze normalmente fissate.

Lo studente potrà sottoporre ad approvazione corsi stranieri per insegnamenti Cattolica anche non presenti in piano studi. In questo caso la *Commissione* valuterà se il corso straniero proposto sia riconoscibile per quello Cattolica suggerito dallo studente;

- in caso positivo e qualora l'esame Cattolica che si intende inserire fosse un esame già opzionabile in sede di presentazione del piano studi, lo studente - anche una volta tornato - potrà modificare il proprio piano studi rivolgendosi al polo studenti.
- in caso positivo e qualora l'esame Cattolica che si intende inserire NON fosse un esame opzionabile, lo studente - PRIMA DI PARTIRE - dovrà richiedere, per e-mail, al Coordinatore del proprio corso di laurea (indicato sulla guida di facoltà) l'autorizzazione ad inserire, in via eccezionale, quell'esame nel proprio piano studi e - una volta tornato - modificare il proprio piano studi rivolgendosi al polo studenti munito dell'autorizzazione da parte del Coordinatore e dell'accettazione da parte della *Commissione Exchange*.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

1.2 Approvazione di corsi stranieri combinati per corsi Cattolica singoli (o di corsi stranieri singoli per corsi Cattolica combinati)

Nel caso in cui un corso straniero non risulti equipollente ad uno Cattolica (per insufficienza di crediti, di ore di lezioni frontali o per insufficiente copertura dei contenuti) lo studente, in autonomia o dopo specifica indicazione da parte del docente della Commissione Exchange che ha dato/rifiutato l'approvazione, potrà proporre una combinazione di due o tre esami (di un numero di ore ridotto rispetto ai corsi Cattolica) per un solo corso Cattolica. In tal caso dovrà individuare, nella fase di inserimento, una corrispondenza tra più corsi stranieri ed uno stesso corso Cattolica (ad esempio abbinare due corsi da 4 ECTS per ottenere il riconoscimento di un esame Cattolica da 8 CFU).

Nel caso in cui all'estero si intenda frequentare un corso di almeno 12 CFU che copra i contenuti di due corsi Cattolica, lo studente potrà proporre tale corso per due insegnamenti Cattolica.

2. Procedura per il riconoscimento di esami all'estero (come si propongono i corsi stranieri)

L'unico riferimento per il riconoscimento degli esami all'estero è la Commissione Exchange, composta da docenti della Facoltà di Economia. Nessun altro ufficio o referente (es. docenti dei singoli corsi Cattolica, Ufficio Internazionale, ecc.) può dare indicazioni o informazioni da considerarsi valide ai fini del riconoscimento.

La richiesta di riconoscimento va effettuata prima di partire: sarà garantita la conversione del voto ottenuto all'estero solo per quegli esami sostenuti e per i quali sia stato ottenuto il riconoscimento prima della partenza. Non si esclude però che possano essere presentate ulteriori proposte, in seguito ad informazioni aggiuntive (corso non erogato, non frequentabile, corso di nuova attivazione non presente prima sul sito, ecc) anche durante il periodo di studi all'estero o al proprio ritorno (ciò comporta, però, il rischio di mancato riconoscimento per le proposte non precedentemente validate).

Il tempo di risposta alla richiesta di riconoscimento è – per i casi che richiedono maggiori verifiche - all'incirca di 14 gg lavorativi a partire dalla data della richiesta (invio del program plan). Si rammenta che occorre inviare in valutazione il program plan: la compilazione non basta per far partire la procedura.

In caso di ritardi si consiglia di contattare la casella della Commissione Exchange:
economia.exchange@unicatt.it.

In caso di rifiuto o di mancata approvazione il riconoscimento non sarà garantito: non vale la regola del silenzio assenso.

In alcuni casi i docenti della Commissione Exchange potrebbero richiedere informazioni aggiuntive per effettuare la loro valutazione. In tal caso lo studente è invitato a inserirle nel program plan o eventualmente rispondere alla mail del docente che ha effettuato la valutazione (il nome del docente si troverà nelle note di risposta alla proposta dello studente).

3. Come chiarire i propri dubbi

Lo studente è tenuto a verificare on line tutti i documenti che riguardano le procedure relative al periodo all'estero. In caso persistano dei dubbi di carattere amministrativo o relativi all'utilizzo del software per il riconoscimento, dovrà contattare l'ufficio internazionale alla casella:
riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it.

In caso lo studente abbia necessità di chiarimenti in merito a questioni di contenuto sul riconoscimento, dopo aver fatto una proposta ragionata di abbinamento, potrà contattare la *Commissione Exchange* alla seguente casella e-mail: economia.exchange@unicatt.it o, se la valutazione è già avvenuta, il docente della Commissione che avrà effettuato la valutazione alla mail istituzionale nome.cognome@unicatt.it.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'Ufficio Internazionale deve essere contattato anche dagli studenti *free-mover* per le necessarie pratiche amministrative.

Dopo la prima proposta di conversione da parte dello studente, qualora si renda utile richiedere chiarimenti su mancate approvazioni, si consiglia di contattare il singolo docente della *Commissione Exchange* che ha effettuato la valutazione della proposta.

4. A chi rivolgersi per...?

- informazioni relative all'approvazione degli esami esteri: Commissione Exchange (economia.exchange@unicatt.it) o docente della commissione che ha valutato il Program Plan
- informazioni relative all'application presso l'università estera: Cattolica International
- informazioni relative alla verbalizzazione degli esami al rientro: riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it
- informazioni relative alla possibilità di modificare il Piano di Studi: Polo Studenti o Coordinatore del corso di laurea

5. Trascrizione del voto ottenuto all'estero

Lo studente, una volta rientrato, dovrà premurarsi di consegnare i documenti attestanti il superamento degli esami all'estero all'Ufficio Internazionale, che procederà ad avviare la fase di registrazione dei voti all'estero. Tale processo si concluderà con un'approvazione presso il Consiglio di Facoltà. Senza questo passaggio lo studente non potrà sostenere il proprio esame di laurea (tesi). Poiché le sedute del Consiglio di Facoltà si tengono una volta al mese, si invitano gli studenti ad affrettarsi a consegnare i documenti una volta rientrati.